

**RELAZIONE TECNICA FINALE SUI LAVORI EFFETTUATI
NELL'AREA DEL PERMESSO DI RICERCA
DENOMINATO "TORRENTE FIUMICELLO"**

1) PREMESSA

Il permesso di ricerca "TORRENTE FIUMICELLO" ricadente nel territorio delle provincie di Macerata e di Ancona è stato attribuito con D.M. 14 Gennaio 1985.

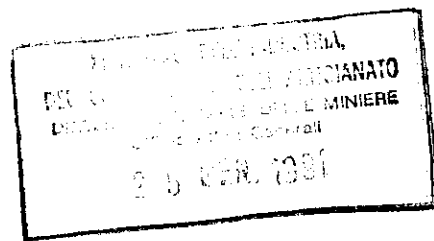
A seguito della 1^a proroga accordata con D.M. 12 Aprile 1989 il permesso è passato dagli originali 14007 ettari agli attuali 10505 ettari.

Geologicamente l'area del permesso interessa il bordo Nord-occidentale del bacino pliocenico delle Marche immediatamente ad Est della catena Appenninica centro-settentrionale, ed in prossimità del principale fronte di sovrascorrimento dell'Appennino stesso.

I temi di ricerca che avevano motivato la richiesta dell'area sono rappresentati essenzialmente dalla SCAGLIA CALCAREA e dal PLIOCENE INFERIORE sabbioso.

L'interesse minerario connesso alla SCAGLIA CALCAREA è funzione dell'esistenza di episodi turbiditici che hanno portato alla deposizione di livelli calcarenitici, a porosità primaria, intercalati ai tipici calcari pelagici compatti. L'intensa tettonizzazione dell'area ha causato inoltre la fratturazione di questa formazione migliorandone le caratteristiche di reservoir.

Per quanto riguarda il Pliocene inferiore, l'interesse minerario è legato alla presenza nella sua parte basale di livelli sabbiosi riscontrati sovente mineralizzati a gas in pozzi perforati su aree adiacenti.



2) LAVORI ESEGUITI

Durante il primo ed il secondo periodo di vigenza del permesso è stato dato seguito a tutta una serie di lavori di geologia, geofisica e di perforazione che hanno permesso di approfondire le conoscenze sulle tematiche della ricerca :

A) GEOLOGIA

- Studio di sintesi geologica regionale e di dettaglio.
- Studio bibliografico dei pozzi perforati nell'area stessa e in quelle adiacenti, partendo dai dati di pubblica disponibilità.
- Definizione, mediante l'ausilio dei dati sismici, dello stile tettonico dell'area e controllo strutturale degli orizzonti attribuiti a livelli di potenziale interesse minerario.
- Revisione geologica regionale sulla base delle conoscenze acquisite con la perforazione del pozzo CORNACCHIA 1.

B) GEOFISICA

- Acquisto e reprocessing nel corso del 1985 di 160 Km di linee sismiche (campagna MC 77-78) registrate precedentemente da altre compagnie su ex-permessi che insistevano nell'area dell'attuale **TORRENTE FIUMICELLO.**
- Rilevamento sismico a riflessione con relativo processing effettuato nel 1985 dalla Società contrattista C.G.G., per un totale di 87 Km di linee.
- Rilevamento sismico a riflessione di dettaglio con relativo processing effettuato nel 1987 dalla C.G.G., per un totale di 55 Km di linee.

Il costo totale per i sopraelencati lavori di geofisica è stato di circa 1300 milioni di lire.

C) PERFORAZIONE

A seguito dell'interpretazione sismica che ha evidenziato un motivo anticlinale che interessava sia le sabbie del Pliocene inferiore che quelle della serie detritica messiniana (Flysch della Laga), è stato ubicato il pozzo esplorativo CORNACCHIA 1.

Tale pozzo, che è stato perforato dal 31 Maggio al 29 Giugno 1988, aveva come duplice obiettivo l'esplorazione di entrambe le serie.

Il pozzo che ha raggiunto la profondità di 2000m, ha esplorato gli obiettivi preposti che però sono risultati acquiferi.

L'onere finanziario sostenuto per la perforazione del pozzo CORNACCHIA 1 è stato di circa 2.200 milioni di lire.

3) CONCLUSIONI

Successivamente alla perforazione del suddetto pozzo si è preceduto ad una revisione generale dei risultati inserendoli in un contesto sia regionale che locale con l'intento di valutare le potenzialità residue del permesso.

La nuova interpretazione sismica finalizzata con la stesura di carte isocrone dell'anidrite messiniana e della discordanza intra-Pliocene inferiore conferma l'interpretazione precedente che aveva portato all'ubicazione e alla perforazione del pozzo CORNACCHIA 1.

Malgrado l'impegno tecnico e finanziario profuso, i risultati hanno disatteso le aspettative e fanno ritenere l'area del permesso, alla luce delle attuali conoscenze, priva di interesse minerario, motivando la decisione della contitolarità di rinunciare al titolo minerario.

ELF ITALIANA S.p.A.
p. Il Direttore Esplorazione

Ing. J.P. MONJARRET

